

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processi ed Attività sensibili	Rilevanza	Rapporti con la PA	Grado di Discrezionalità/autonomia	Correlabilità	Strumenti	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Rischio Preliminare	Livello di Controllo	Rischio Residuo
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati possono concretizzarsi, in linea di principio, attraverso: - L'induzione dell'utente a dare o promettere denaro o utilità, la corruzione o istigazione alla corruzione verso l'incaricato di Pubblico servizio addetto alla gestione degli alloggi sfitti, per favorirlo nel procedimento. - L'abuso di ufficio, da parte dell'incaricato di pubblico servizio addetto alla gestione degli alloggi sfitti nello svolgimento dell'attività sensibile identificata, allo scopo di procurare a sé o a all'utente un vantaggio indebito. - L'assenza di trasparenza e l'eccesso di discrezionalità nell'adottare la decisione nei reati possono concretizzarsi, in linea di principio, attraverso: - L'induzione dell'utente a dare o promettere denaro o utilità all'incaricato di Pubblico servizio addetto alla bollettazione, - La corruzione o istigazione alla corruzione, da parte dell'utente, verso l'incaricato di Pubblico servizio addetto alla bollettazione, - L'abuso di ufficio, da parte dell'incaricato di pubblico servizio addetto alla bollettazione, nello svolgimento dell'attività sensibile identificata, allo scopo di procurare a sé o a all'utente un vantaggio patrimoniale.	Area Amministrativa-Gestionale, Area Tecnica, Servizio Gestionale, Servizio Manutenzione Opere	GESTIONE ALLOGGI SFITTI: Attività potenzialmente a rischio reato: - Verifica dell'alloggio sfitto da parte del tecnico - Cessazione del contratto - nuova assegnazione a seguito di disponibilità dell'alloggio sfitto.	0,6	0,4	0,4	0,4	0,6	2,40	MEDIA	0,6	0	0,2	0,2	0,8	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.).	I reati possono concretizzarsi, in linea di principio, attraverso: - L'induzione dell'utente a dare o promettere denaro o utilità all'incaricato di Pubblico servizio addetto alla bollettazione, - La corruzione o istigazione alla corruzione, da parte dell'utente, verso l'incaricato di Pubblico servizio addetto alla bollettazione, - L'abuso di ufficio, da parte dell'incaricato di pubblico servizio addetto alla bollettazione, nello svolgimento dell'attività sensibile identificata, allo scopo di procurare a sé o a all'utente un vantaggio patrimoniale.	Area Amministrativa-Gestionale, Servizio Gestionale, Settore Sistemi informatici – CED.	GESTIONE E CALCOLO DELLA BOLLETTAZIONE	0,8	0,2	0,2	0,2	0,8	2,20	MEDIA	0,2	0	0,2	0,2	0,8	1,40	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Peculato (Art. 314). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316). Corruzione e induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 318, 319, 319 quater, 320, 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, in linea di principio, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo), anche in ipotesi di concorso di più soggetti: - Vendita di un alloggio ad un prezzo di favore ottenuto alterando i valori della stima dell'immobile, ad un acquirente riconducibile, per legami di parentela, affinità e/o amicizia, ad un esponente dell'Ente; - Vendita di un alloggio ad un prezzo di favore ottenuto alterando i valori della stima dell'immobile, ad opera del PU/IPS preposto alla vendita, che in violazione delle norme di legge e dei regolamenti, intenzionalmente procura a sé o a terzi un vantaggio patrimoniale; - Vendita di un immobile, ad un prezzo di favore, previa corresponsione al PU/IPS, incaricato della vendita, di una somma di denaro/utilità allo scopo di alterare i valori di stima dell'immobile o a riconoscere presupposti all'acquisto non veritieri a vantaggio dell'acquirente.	Area Amministrativa-Gestionale, Servizio Patrimonio	GESTIONE DELLE VENDITE: potenziali attività sensibili: - Stima del prezzo di vendita - Valutazione dei requisiti all'acquisto dell'alloggio - Gestione delle pratiche catastali relative all'alloggio in vendita.	0,8	0,6	0,2	0,4	0,6	2,60	MEDIA	0,6	0	0,2	0,4	0,6	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati si realizzano, dunque, attraverso il calcolo, anche in ipotesi di concorso, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo): - Messa in atto di condotte corruttive per la definizione dell'intervento da attuare a seguito della richiesta fatta dall'assegnatario e il relativo procedimento da adottare per dare esecuzione all'intervento (ad es: abuso dell'affidamento diretto al fine di favorire una ditta, anche in evidente assenza dei presupposti richiesti dalla normativa e dai regolamenti aziendali). - riconoscimento indebito di lavori che da regolamento sarebbero a carico dell'utente stesso - autorizzazione di lavori a carico dell'utente in assenza dei presupposti tecnici necessari	Area Tecnica, Servizio Manutenzione Opere, RUP, DL	MANUTENZIONE ORDINARIA, PRONTO INTERVENTO Attività sensibili individuate: - Pronto intervento - Autorizzazione lavori	1	0,8	0,2	0,4	0,8	3,20	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	0,8	1,60	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processi ed Attività sensibili	Rilevanza	Rapporti con la P.A.	Grado di Discrezionalità/autonomia	Correlabilità	Strumenti	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Rischio Preliminare	Livello di Controllo	Rischio Residuo
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso il calcolo errato del canone di locazione, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo): - attraverso la dazione di denaro e/o altra utilità all'esponente dell'Ente, che riveste la qualifica di PU/IPS, al fine di indurlo a omettere o modificare dati relativi al nucleo familiare e/o dati reddituali che comporterebbero l'esborso di un canone più oneroso a carico dell'utente dichiarante, oppure al fine di indurlo ad omettere l'aggiornamento delle variazioni reddituali e/o anagrafiche dell'utente; - attraverso l'abuso di potere da parte del PU/IPS che induce l'utente a promettergli e/o consegnargli denaro e/o altra utilità al fine di omettere la variazione dei dati anagrafici e/o reddituali che comporterebbero un aumento del canone di locazione dell'immobile in assegnazione. Il reato potrebbe concretizzarsi anche attraverso l'abuso d'ufficio da parte del PU/IPS che...	Area Amministrativa-Gestionale, Servizio Gestionale	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA VARIAZIONI ANAGRAFICHE E REDDITUALI possibili attività sensibili: - Richieste di variazione canone - Ampliamento del nucleo familiare - Aggiornamento periodico dei redditi	0,8	0,4	0,2	0,4	0,8	2,60	MEDIA	0,4	0	0,2	0,4	0,8	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Corruzione per atti contrari ai doveri di ufficio (art 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (artt. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art 322 c.p.). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato, in linea di principio, potrebbe realizzarsi attraverso: - la non corretta imputazione e carico in bolletta delle spese relative alle quote di autogestione / condominio in capo ai singoli assegnatari. - il riconoscimento indebito di contributi, sussidi o altri vantaggi dall'autogestione o al condominio. - l'assenza di trasparenza e l'eccesso di discrezionalità nelle decisioni relative all'autogestione o condominio.	Area Amministrativa-Gestionale	AUTOGESTIONI E CONDOMINI Le attività sensibili individuate: - Costituzione e gestione dell'autogestione - Costituzione e gestione del condominio - Gestione morosità dell'inquilino in condominio o autogestione	0,8	0,4	0,2	0,4	0,6	2,40	MEDIA	0,6	0	0,2	0,4	0,6	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	(Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 319 quater c.p.)	Il funzionario pubblico (es. del Comune, VVFF, Genio Civile, ecc.), abusando della sua posizione e qualifica, induce l'esponente dell'Ente (D.L. o RUP) a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di autorizzare una pratica o accelerare il suo rilascio.	Area Tecnica, Servizio Nuove Opere, Servizio Manutenzione Opere, RUP, DL	ALTRE ATTIVITA' - Richiesta di provvedimenti amm.vi necessari per l'avvio di lavori di costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli immobili, nonché gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici competenti in occasione di verifiche, ispezioni e accertamenti (ad es. nell'ambito di denuncia inizio attività, permesso di costruire, agibilità dei locali, certificato prevenzione incendi, ecc.). Le attività potenzialmente sensibili sono: - Gestione degli adempimenti in carico alla DL - Rapporti con i funzionari pubblici in sede di richiesta di provvedimenti autorizzativi	0,8	1	0,2	0,4	0,8	3,20	ALTA	0,4	0	0,2	0,4	0,8	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	I reati possono concretizzarsi, in linea di principio, anche in ipotesi di concorso, attraverso la messa in atto di condotte corruttive che determinano una valutazione, da parte degli Uffici dell'Ente, della documentazione o certificazioni prodotte dal subappaltatore come valide, pur essendo inutilizzabili perché false o scadute, al fine di procedere all'autorizzazione del subappalto.	Area Tecnica, RUP, DL	ESECUZIONE DEL CONTRATTO GESTIONE SUB-APPALTI - verifiche su subappaltatore e successiva autorizzazione al Subappalto.	0,8	0,6	0,6	0,4	1	3,40	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater).	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso la seguente modalità: un esponente dell'Ente, che assume la qualifica soggettiva di incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce l'assegnatario dell'alloggio o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo in un procedimento amm.vo (ad es. accertamenti sui requisiti reddituali, gestione della morosità, rateizzazione dei canoni morosi, etc).	Area Amministrativa-Gestionale, Servizio Gestionale	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: CONTRATTI, VARIAZIONI, MOROSITA' - Gestione dei rapporti con gli assegnatari degli alloggi Le potenziali attività sensibili sono: - Gestione degli accertamenti - Gestione della morosità - Rateizzazione e verifica dei pagamenti	1	0,4	0,6	0,4	0,8	3,20	ALTA	0,4	0	0,2	0,4	0,8	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO



MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processi ed Attività sensibili	Rilevanza	Rapporti con la P.A.	Grado di Discrezionalità/autonomia	Correlabilità	Strumenti	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Rischio Preliminare	Livello di Controllo	Rischio Residuo
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo): - attraverso la dazione di denaro e/o altra utilità all'esponente dell'Ente, che riveste la qualifica di funzionario pubblico, al fine di indurlo a favorire l'utente/assegnatario in un procedimento amministrativo (ad es. relativo ad accertamenti, anche reddituali, al contenzioso sulla morosità, alla rateizzazione dei canoni oggetto di morosità, etc); - attraverso l'abuso di ufficio da parte del Funzionario dell'Azienda che intenzionalmente procura a sé o ad altri (utenti/assegnatari) un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto.	Area Amministrativa-Gestionale, Servizio Gestionale	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: CONTRATTI, VARIAZIONI, MOROSITA' - Gestione dei rapporti con gli assegnatari degli alloggi Le potenziali attività sensibili sono: - Gestione degli accertamenti - Gestione della morosità - Rateizzazione e verifica dei pagamenti	1	0,4	0,2	0,4	0,8	2,80	MEDIA	0,4	0	0,2	0,4	0,8	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (Art. 319 quater).	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso la seguente modalità: un soggetto apicale dell'Ente, P.U. e/o incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce il candidato o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo nel procedimento pubblico di assunzione, generando indirettamente un vantaggio anche per l'Ente.	Direttore Generale, Resp.le Servizio Affari Generali e Personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE:- Gestione della fase di selezione dei candidati	0,6	0,6	0,2	0,2	0,8	2,40	MEDIA	0,6	0	0,4	0,2	0,8	2,00	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	I reati, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, possono concretizzarsi qualora il RUP, ad esempio, dietro dazione/promessa di denaro e/o altra utilità, compia un atto contrario ai propri doveri di ufficio oppure favorisca/individui sempre la medesima impresa, nell'ambito di un affidamento diretto e per opere extra appalto, per l'esecuzione delle lavorazioni che non sono regolamentate da contratto di gara.	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DIRETTO - Gestione della fase di affidamento di lavori, servizi e forniture.	1	0,6	0,6	0,2	1	3,40	ALTA	0,6	0	0,2	0,2	1	2,00	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (Art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla corruzione (art. 322), Abuso d'Ufficio (art. 323)	I reati, a titolo indicativo e non esaustivo, anche in ipotesi di concorso, potrebbero concretizzarsi, secondo le seguenti modalità: - i/un membri/o della commissione di gara ignora/ignorano eventuali cause di esclusione dalla gara o dall'aggiudicazione della stessa (es. ritardi, omissioni o errori nella predisposizione e invio della documentazione); - la procedura di gara scelta dalla Stazione Appaltante non è conforme alle norme del codice degli Appalti e ai Regolamenti adottati dall'Ente; - non viene data adeguata pubblicità, secondo la normativa di riferimento (Codice degli Appalti e Regolamenti aziendali) al procedimento pubblico di gara/affidamento; - Sussistono cause di conflitto di interesse da parte dei membri della Commissione che possono alterare il corretto esito del procedimento, - Scorrettezza della procedura valutativa in	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica, RUP, Ufficio Appalti	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PROCEDIMENTI DI GARA: Potenziali attività sensibili correlate: - Conformità della procedura di gara scelta - Criteri di selezione degli operatori economici da invitare - Disponibilità dei fondi per l'appalto - Legittimità alla firma della Determina in base ai poteri - Pubblicità di gara non conforme - Mancanza di trasparenza nella procedura di gara - Possibili accordi collusivi tra le imprese, favoriti, o non impediti, da personale dell'Ente - Sussistenza di cause di incompatibilità a fare parte di commissioni di gara. - Sussistenza di cause di conflitto di interesse da parte dei membri della Commissione che possono alterare il corretto esito del procedimento. - Scorrettezza procedurale e scelta dei	1	0,8	0,2	0,4	0,8	3,20	ALTA	0,6	0	0,4	0,4	0,8	2,20	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO



MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processi ed Attività sensibili	Rilevanza	Rapporti con la P.A.	Grado di Discrezionalità/autonomia	Correlabilità	Strumenti	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Rischio Preliminare	Livello di Controllo	Rischio Residuo
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	anche in ipotesi di concorso, secondo le seguenti modalità (a titolo indicativo e non esaustivo), allo scopo di alterare i criteri di concorso al fine di agevolare determinati soggetti: - Abuso di potere da parte di un membro della commissione di concorso, verso un candidato partecipante al concorso e/o un suo parente, affine, costringendolo e/o inducendolo a dargli denaro e/o altra utilità; - Condotte corruttive messe in atto da un candidato e/o da parenti del medesimo, verso esponenti dell'Ente, anche membri della Commissione di concorso; - L'abuso di ufficio, da parte funzionario Pubblico dell'Ente, membro della Commissione di concorso, nello svolgimento dell'attività sensibile identificata.	Direttore Generale, Resp.le Servizio Affari Generali e Personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: indizione e svolgimento di bandi di concorso /procedure di selezione, finalizzate all'assunzione di personale.	1	0,4	0,6	0,2	0,8	3,00	MEDIA	0,2	0	0,2	0,2	1	1,60	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi in ipotesi di incompatibilità, conflitto di interessi in capo a membri della commissione di selezione.	Direttore Generale, Resp.le Servizio Affari Generali e Personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: lavori della Commissione di selezione.	1	0,6	0,4	0,2	1	3,20	ALTA	0,2	0	0,4	0,2	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nella irregolare composizione della Commissione di concorso, finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	Direttore Generale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: nomina della Commissione di selezione.	1	1	0,6	0,2	1	3,80	ALTA	0,2	0	0,2	0,2	1	1,60	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche a titolo di concorso, attraverso l'induzione a favorire candidati, a diffondere informazioni riservate allo scopo di favorire alcuni candidati, alterazione di atti e valutazioni inerenti alcuni candidati partecipanti al concorso, inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, allo scopo di favorire alcuni candidati.	Direttore Generale, Resp.le Servizio Affari Generali e Personale	ACQUISIZIONE DEL PERSONALE: : procedimento di selezione per assunzione di personale.	1	0,6	0,6	0,2	0,8	3,20	ALTA	0,2	0	0,2	0,2	1	1,60	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche a titolo di concorso, attraverso l'induzione ad alterare passaggi valutativi inerenti progressioni economiche di carriera, o procedure di stabilizzazione, accordate illegittimamente allo scopo di agevolare alcuni dipendenti dell'Ente; verifiche, istruttorie e atti nell'assegnazione o rinnovo di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari, o nella corresponsione di premi di risultato ed altri incentivi ad alcuni dipendenti dell'Ente, in assenza di presupposti oggettivi e coerenti.	Direttore Generale, Resp.le Servizio Affari Generali e Personale	PROGRESSIONE DEL PERSONALE: progressioni di carriera e conferimento di incarichi professionali.	0,8	1	0,2	0,2	1	3,20	ALTA	0,2	0	0,2	0,2	1	1,60	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processi ed Attività sensibili	Rilevanza	Rapporti con la PA	Grado di Discrezionalità/autonomia	Correlabilità	Strumenti	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Rischio Preliminare	Livello di Controllo	Rischio Residuo
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche a titolo di concorso, in presenza di incompatibilità oggettive per posizioni dirigenziali e conseguenti relative nomine da parte della funzione apicale preposta.	Direttore Generale, Resp.le Servizio Affari Generali e Personale	INCARICHI DIRIGENZIALI: progressioni di carriera e conferimento di incarichi.	1	0,8	0,6	0,2	1	3,60	ALTA	0,2	0	0,2	0,2	1	1,60	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito delle verifiche espletate dall'Ufficio preposto, attraverso la messa in atto di condotte corruttive e/o abusi relativi alla funzione/ruolo rivestiti in seno all'Ente, volti ad omettere verifiche e atti dovuti relativi a presenze del personale, malattie, trasferte e rimborsi spese, trattamenti accessori.	Servizio Affari Generali e Personale	GESTIONE DEL PERSONALE: attività di verifica e controllo su assenze, malattie, trasferte, rimborsi spese, etc.	0,8	1	0,2	0,4	0,8	3,20	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	0,8	1,60	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 314). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi mediante l'utilizzo o appropriazione indebita, da parte del dipendente e/o apicale dell'Ente, di auto aziendali o altri beni pubblici (ad es. carta di credito o telefono aziendale) per finalità private.	Servizio Affari Generali e Personale	GESTIONE DEL PERSONALE: Gestione ed utilizzo dei beni/strumenti aziendali assegnati al personale dell'Ente	0,8	1	0,2	0,4	0,8	3,20	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	0,8	1,60	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rivelazione ed Utilizzazione di Segreti di Ufficio (art. 326). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, attraverso l'alterazione dei requisiti del bando / capitolato, per favorire alcuni soggetti/imprese, in particolare circa la definizione dei requisiti di partecipazione ed i criteri di valutazione (nel caso di criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa)	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: predisposizione ed approvazione del bando/capitolato	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito della definizione del procedimento da adottare, mediante il ricorso alla procedura negoziata e l'abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla Legge (D.Lgs. 163/2006), al fine di favorire un'impresa.	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: definizione delle procedure di affidamento.	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito della definizione del procedimento da adottare: - nell'uso distorto di procedure di gara, strutturando frazionamenti artificiosi per aggirare l'obbligo di gara pubblica, - nell'abuso al ricorso alla procedura negoziata o all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla Legge - nel mancato rispetto dei regolamenti aziendali, - nell'assenza di motivazioni adeguate al mancato utilizzo di una procedura competitiva.	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: definizione della procedura di gara da adottare	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processi ed Attività sensibili	Rilevanza	Rapporti con la P.A.	Grado di Discrezionalità/autonomia	Correlabilità	Strumenti	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Rischio Preliminare	Livello di Controllo	Rischio Residuo
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (art. 323), Turbata libertà degli incanti (art. 353), Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (353 bis), Astensione dagli incanti (art. 354). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito della partecipazione ad una gara, mediante accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando, ad es., il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: partecipazione a gara.	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito della autorizzazione al subappalto, in capo all'impresa appaltatrice, attraverso un uso distorto del meccanismo del subappalto a favore di partecipanti alla gara, ad es. valutando come valide documentazioni o certificazioni scadute o inutilizzabili o, in generale, non ricorrendo i presupposti di legge per l'autorizzazione.	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica, RUP, DL	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: autorizzazione del subappalto	0,8	1	0,2	0,4	1	3,40	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, anche in ipotesi di concorso, nell'ambito dell'affidamento di incarichi professionali a soggetti esterni all'Ente, attraverso l'affidamento di incarichi professionali ad alcuni soggetti in virtù dei rapporti di parentela, amicizia, su pressioni politiche o quale contropartita per l'ottenimento di vantaggi personali.	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: incarichi professionali esterni	0,8	1	0,2	0,4	1	3,40	ALTA	0,2	0	0,6	0,4	1	2,20	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi con l'incompatibilità, da parte di un soggetto interno all'Ente, a partecipare alla commissione di gara, a causa di un conflitto di interesse, anche potenziale o ricorrendo un'altra causa di inconferebilità/incompatibilità prevista da normativa.	Direttore Generale, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: nomina e lavori della commissione di gara	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi attraverso l'omessa osservanza di un obbligo di astensione in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto da parte del membro della commissione di gara.	Direttore Generale, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: composizione e nomina della commissione di gara	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, anche in ipotesi di concorso secondo le seguenti modalità: - Abuso dei poteri e della qualifica in capo ai componenti della commissione di gara i quali, costringono e/o inducono l'impresa partecipante a dare denaro e/o altra utilità, in cambio di omissione di rilevamento di cause di esclusione; - Dazione di denaro e/o altra utilità ai membri della commissione di gara affinché omettano di rilevare cause di esclusione in capo all'impresa partecipante.	Membri Commissione/ Giuria, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: lavori della commissione /giuria di gara.	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO

MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processi ed Attività sensibili	Rilevanza	Rapporti con la P.A.	Grado di Discrezionalità/autonomia	Correlabilità	Strumenti	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Rischio Preliminare	Livello di Controllo	Rischio Residuo
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Traffico Influenze illecite (art. 346 bis). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi attraverso l'esercizio di influenze illecite, sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, allo scopo di indurre a favorire un operatore economico. Il reato potrebbe concretizzarsi, a titolo indicativo e non esaustivo, secondo le seguenti modalità: - Influenze sul funzionario dell'Ente per la definizione del procedimento di gara e determinazione dei criteri di selezione dell'offerta economica (ad es. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, abuso dell'affidamento diretto), allo scopo di favorire un'impresa; - Influenze sul funzionario dell'Ente per la definizione dei criteri di selezione degli operatori economici e dei requisiti di accesso alla gara, nonché dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa (ad es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione).	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: definizione del procedimento di gara, selezione degli operatori economici, selezione delle offerte economiche.	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,4	0	0,2	0,6	1	2,20	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe realizzarsi, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, anche in ipotesi di concorso secondo le seguenti modalità: - Dazione di denaro e/o altra utilità agli esponenti dell'Ente/Stazione Appaltante, preposti alle verifiche sull'impresa provvisoriamente aggiudicataria, affinché omettano di rilevare errori o motivi di esclusione in capo all'impresa provvisoriamente aggiudicataria, allo scopo di ottenere l'aggiudicazione definitiva.	Dirigente Area Tecnica, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: Verifiche su Impresa aggiudicataria e Aggiudicazione definitiva	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	1	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Concussione (art. 317), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328) . Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi nell'abuso del provvedimento di revoca del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. I reati strumentali alla commissione dell'abuso descritto potrebbero essere di tipo corruttivi.	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: Procedimento di gara	1	1	0,6	0,4	1	4,00	ALTA	0,4	0	0,2	0,6	1	2,20	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Omissione di controlli obbligatori da parte dei responsabili o abusi relativi a violazioni delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari compresa la mancata denuncia all'Autorità nei casi in cui questa sia prevista da normativa.	Area Amministrativa-Gestionale, Area Tecnica, RUP, DL	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: controlli su norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.	0,4	0,8	0,8	0,8	0,8	3,60	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,6	1,20	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Mancata trasmissione, trasmissione di dati falsi o alterati alla P.A., autorità di Vigilanza o altri organi di controllo. Mancata trasparenza sui dati obbligatori da inviare all'autorità anticorruzione e da pubblicare sul sito internet.	Dirigente Area Tecnica, RUP	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: invio di dati ed informazioni all'ANAC, altre autorità di controllo.	0,6	0,8	0,8	0,8	0,8	3,80	ALTA	0,2	0	0	0,4	0,6	1,20	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO



MAPPATURA DEI RISCHI DI CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processi ed Attività sensibili	Rilevanza	Rapporti con la P.A.	Grado di Discrezionalità/autonomia	Correlabilità	Strumenti	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Rischio Preliminare	Livello di Controllo	Rischio Residuo
reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero realizzarsi a cura dei soggetti incaricati (DL, RUP, Dirigenti) attraverso l'ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara.	Direttore Generale, Dirigente Area Tecnica, RUP, DL	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: Perizie suppletive e di variante.	0,8	1	0,2	0,4	0,8	3,20	ALTA	0,2	0	0,2	0,4	0,8	1,60	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	Area Amministrativa-Gestionale, Servizio Gestionale	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: valutazione delle istanze per il subentro o l'inserimento di un familiare nel nucleo familiare.	1	0,4	0,6	0,4	0,4	2,80	MEDIA	0,2	0	0,4	0,4	1	2,00	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	Area Amministrativa-Gestionale, Servizio Gestionale	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: consegna dell'alloggio ERP (su delibera comunale), determinazione del canone, vendita dell'immobile ERP e relativa stima.	1	0,4	0,4	0,4	0,6	2,80	MEDIA	0,2	0	0,4	0,4	1	2,00	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'induzione dell'incaricato di pubblico servizio, preposto alla gestione delle richieste dell'utente, verso l'utente o un suo familiare per favorirlo in un procedimento amministrativo. Ad. es: riconoscimento di un canone agevolato, subentro in un alloggio, assegnazione di alloggio, etc. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	Area Amministrativa-Gestionale, Servizio Gestionale	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: consegna dell'alloggio ERP (su delibera comunale), determinazione del canone, vendita dell'immobile ERP e relativa stima.	1	0,4	0,4	0,4	0,6	2,80	MEDIA	0,2	0	0,4	0,4	1	2,00	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'utilizzo, da parte del funzionario dell'Ente, di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti. I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	Area Amministrativa-Gestionale, Servizio Gestionale	PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI VERSO L'UTENZA: ad es. aggiornamento della situazione reddituale, aggiornamento del nucleo familiare, accertamento della morosità, ecc..	1	0,4	0,4	0,4	0,6	2,80	MEDIA	0,2	0	0,4	0,4	1	2,00	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO
reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01. Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione.	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante il riconoscimento indebito di indennità, sussidi o altri vantaggi economici in capo ad alcuni soggetti, allo scopo di agevolarli (personale dipendente dell'Ente). I reati strumentali alla messa in atto dell'abuso sono quelli di tipo corruttivo.	Servizio Affari Generali e Personale	GESTIONE DEL PERSONALE: provvedimenti verso i dipendenti, malattie/infortuni dei dipendenti, benefici di cui alla Legge 104/1992, calcolo straordinari, premi e salari accessori, etc.	0,8	1	0,4	0,4	0,8	3,40	ALTA	0,2	0	0,4	0,4	0,8	1,80	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO

MAPPATURA

DEI

RISCHI

DI

CORRUZIONE

Reato (categoria)	Reato specifico (descrizione breve)	Modalità di commissione del reato	FUNZIONI Aziendali sensibili	Processi ed Attività sensibili	Rilevanza	Rapporti con la P.A.	Grado di Discrezionalità/autonomia	Correlabilità	Strumenti	Somma	PROBABILITA'	Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Correlabilità	Impatto organizzativo, economico e di immagine	Somma	IMPATTO	Rischio Preliminare	Livello di Controllo	Rischio Residuo
reati corruttivi previsti dal codice penale (reati contro la PA) non rientranti nei reati di cui al D.Lgs 231/01.	Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, mediante l'omessa osservanza, da parte di un funzionario dell'Ente, di un obbligo di astensione in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto.	Direttore Generale, Dirigenti, Responsabili di Area, Servizio, Settore	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI relativi a: dipendenti dell'Ente, atti amministrativi dell'Ente (ad es. nomina di una commissione di gara, nomina di una commissione in un concorso pubblico, verifica dei requisiti di un aggiudicatario/assegnatario che è legato al funzionario da rapporti di parentela, affinità, amicizia, etc).	1	0,4	0,6	0,4	0,8	3,20	ALTA	0,8	0	0,4	0,4	1	2,60	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO
Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso l'alterazione del corretto iter dell'istruttoria per favorire privati interessati, oppure errato diniego a danno dell'istante. I reati strumentali alla messa in atto della condotta illecita sono quelli di tipo corruttivo.	Direttore Generale, Dirigenti, Responsabili di Area, Servizio, Settore	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1	0,4	0,4	0,4	0,8	3,00	MEDIA	0,8	0	0,4	0,4	1	2,60	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso l'omissione o inerzia del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, nell'adottare un atto senza esporne le ragioni.	Direttore Generale, Dirigenti, Responsabili di Area, Servizio, Settore	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1	0,4	0,4	0,4	0,8	3,00	MEDIA	0,8	0	0,4	0,4	1	2,60	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO
Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione	Abuso d'ufficio (Art. 323). Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato potrebbe concretizzarsi, in linea di principio, attraverso eccesso di discrezionalità, da parte del funzionario dell'Ente, nell'adottare un provvedimento amministrativo.	Direttore Generale, Dirigenti, Responsabili di Area, Servizio, Settore	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1	0,4	0,8	0,4	0,6	3,20	ALTA	0,8	0	0,4	0,4	1	2,60	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO
Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione	Concussione (art. 317), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Abuso d'ufficio (Art. 323). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso l'abuso di potere e di qualifica da parte di un esponente dell'Ente, che in ragione del suo ufficio riveste la qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, che costringe e/o induce taluno a procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità non dovutegli, al fine di agevolarlo nel procedimento amministrativo.	Direttore Generale, Dirigenti, Responsabili di Area, Servizio, Settore	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI sia relativi a dipendenti dell'Ente, sia relativi ad assegnatari e/o a Imprese aggiudicatarie e/o partecipanti a procedimenti ad evidenza pubblica.	1	1	0,4	0,4	0,8	3,60	ALTA	0,8	0	0,4	0,4	1	2,60	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO
Comportamenti non penalmente rilevanti che denotano situazioni di cattiva amministrazione a causa di interessi privati che condizionano impropriamente l'azione dell'amministrazione	Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio (art. 319), Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater), Istigazione alla Corruzione (art. 322), Abuso d'ufficio (Art. 323), Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (Art. 328). Abuso del potere affidato per ottenere vantaggi privati, altre fattispecie penalmente non rilevanti.	I reati potrebbero concretizzarsi attraverso l'adozione, da parte di esponenti dell'Ente, di comportamenti poco trasparenti o omissivi nella diffusione di informazioni al pubblico (tramite sito web, carta dei servizi, URP, amministrazione trasparente, etc.).	Direttore Generale, Dirigenti, Responsabili di Area, Servizio, Settore	PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI relativi all'Ente: l'attività è sensibile in relazione a tutte le informazioni che l'Ente è tenuto a divulgare e pubblicare, in virtù anche degli adempimenti di cui alla normativa sulla "Trasparenza Amministrativa".	1	0,6	0,4	0,4	0,8	3,20	ALTA	0,8	0	0,4	0,4	1	2,60	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO

Criteria di Calcolo

CALCOLO PROBABILITA'

- **Rilevanza.**

Il parametro misura la rilevanza dell'attività/processo in relazione agli obiettivi di redditività, sviluppo e operatività dell'Ente.

- **Rapporti con la Pubblica Amministrazione.**

Il parametro misura la frequenza dei contatti con la Pubblica Amministrazione in riferimento all'attività/processo sensibile esaminato.

- **Grado di autonomia.**

Il parametro misura il grado di discrezionalità/autonomia dei soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività/processo sensibile.

- **Correlabilità.**

Il parametro misura la correlabilità del rischio a persone e funzioni.

- **Strumenti.**

Il parametro misura la disponibilità di strumenti idonei (ad es. capacità di spesa, poteri) alla commissione del reato in capo alla funzione aziendale che gestisce il processo/attività sensibile.

CALCOLO IMPATTO

Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)

Fino a circa il 20%

Fino a circa il 40%

Fino a circa il 60%

Fino a circa l'80%

Fino a circa il 100%

Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?

No

Non ne abbiamo memoria

Sì, sulla stampa locale

Sì, sulla stampa nazionale

Sì, sulla stampa locale e nazionale

Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale

Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?

No 0

Sì 1

0

0,2

0,4

0,6

0,8

1

Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?

0

0,2 A livello di addetto 0,2

0,4 A livello di collaboratore o funzionario 0,4

0,6 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale

0,8 o di posizione organizzativa 0,6

1 A livello di dirigente di Area 0,8

A livello di Direzione Generale 1

		PROBABILITA'				
		MOLTO BASSA	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
IMPATTO	MOLTO ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO
	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO

		RISCHIO				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
CONTROLLO	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO

PROB

min	max	fasce
0,0	1,0	MOLTO BASSA
1,1	2,0	BASSA
2,1	3,0	MEDIA
3,1	4,0	ALTA
4,1	5,0	MOLTO ALTA

CTRL

min	max	fasce
0,0	1,0	MOLTO BASSO
1,1	2,0	BASSO
2,1	3,0	MEDIO
3,1	4,0	ALTO
4,1	5,0	MOLTO ALTO

IMPATTO

min	max	fasce
0,0	0,5	MOLTO BASSO
0,6	1,0	BASSO
1,1	2,0	MEDIO
2,1	3,5	ALTO
3,5	5,0	MOLTO ALTO